



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –

Turismo Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica
(Conducenti del mezzo aereo)

Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità

Alberghiera Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative –
Architettura -Ambiente

Prot. 4473 Afragola, lì 14/05/2021

A.S. 2020-2021
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: 5A

Settore: Liceo Artistico

Indirizzo : Arti figurative

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12 maggio 2021

Coordinatore di Classe: Cuzzocrea Laura Tiziana

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO.....	17
1.1 Descrizione del contesto generale.....	5
1.2 Descrizione dell'istituto	9
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	12
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi	13
2.2 Quadro orario.....	15
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	16
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	17
4. LA CLASSE.....	18
4.1 Elenco degli alunni	19
4.2 Presentazione della classe	20
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	24
4.4 Relazioni finali dei docenti.....	24
5. I PERCORSI SVOLTI	25
5.1 Indicazioni relative alla DAD.....	26
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	27
5.3 Percorsi PCTO.....	28
5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	28
5.5 Educazione civica	28
5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento	28
5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL	29

5.8	Percorsi per alunni BES	29
5.9	Altri percorsi.....	30
6.	Le indicazioni per l'Esame di Stato	32
6.1	Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano	33
6.2	Argomenti assegnati per l'elaborato	34
6.3	Indicazioni per prove equipollenti / differenziate.....	35
7.	ALLEGATI.....	36

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni Afragola Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, e pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico. Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso. Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base posseduto dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando, infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9. Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarci a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi. Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale

fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali. Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti. Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del

comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy Maxi Cinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti. Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico

che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso.

Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio-video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM;
- aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- una rete con cablaggio strutturato.

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico. E tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- in merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola. Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nel presente anno scolastico 2019-2020;
- in riferimento alle aule, nel plesso di Afragola, data la crescita dell'indirizzo Professionale, esse sono in numero insufficiente rispetto al numero delle classi, cosa che costringe ad adottare un sistema di turnazione: si fanno entrare le classi in modo differenziato durante la giornata secondo turni, il primo dalle 8:05 alle 11:35, il secondo dalle 11:35 alle 14:05,

assicurando comunque un regolare servizio di istruzione. Anche nel plesso di Cardito vige il sistema di turnazione, nonostante alcune classi trovino accoglienza nella vicina scuola Galileo Galilei. Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto. In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione di 3 anni, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici svolgendo un ruolo di leader e di guida nel corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti.

In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici.

Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2019/2020 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Di tale personale una percentuale rilevante è di nuovo ingresso, e pertanto, necessita di un periodo di ambientamento sia per conoscere la popolazione scolastica, sia per prender visione e assimilare le pratiche condivise a livello di dipartimento e fatte proprie dall'istituto.

Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle

competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionalità che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

L'istituto è costituito da due plessi ubicati nei due comuni di Afragola e Cardito, plessi che sono a pochi chilometri di distanza e che presentano affinità territoriali e di platea: se il plesso di Afragola sede centrale, ubicato nel territorio di Afragola, accoglie gli indirizzi del professionale e del tecnico, il plesso di Cardito, invece, accoglie il Liceo Artistico.

Il bacino territoriale, pertanto, in cui l'Istituto opera, è costituito dai comuni limitrofi di Afragola e Cardito (Acerra, Caivano, Casoria, Casalnuovo, Frattamaggiore e Grumo Nevano), disposti nell'area Nord-Est della provincia di Napoli.

La connotazione del tessuto produttivo locale appare molto debole e comprende prevalentemente piccole e piccolissime imprese, non sufficientemente attrezzate e con un tasso di disoccupazione e lavoro nero in aumento. Sono presenti anche esperienze aziendali virtuose, che fotografano il territorio a macchia di leopardo per le eccellenze locali. Sono attivamente presenti tutti gli ordini professionali, in un contesto di presenza sociale che favorisce forme positive di privato sociale e di volontariato.

Il contesto socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui svolge attività sociale ed educativa la Chiesa.

Gli studenti del "Sereni" appartengono quasi tutti a famiglie monoreddito, con un'istruzione medio-bassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate. In generale, è presente un divario significativo tra il patrimonio culturale in possesso degli studenti e quanto viene richiesto in termini di conoscenze e abilità in relazione alle competenze di base che la scuola intende promuovere.

Nonostante la presenza di eccellenze e buon livello di apprendimento, il diffuso malessere che caratterizza il mondo degli adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea rendono l'attività didattica molto impegnativa su più fronti, dall'emozionale al comportamentale, necessitando un'azione spesso più centrata sulla persona e sull'inclusione.

La scuola propone pertanto metodologie didattiche innovative che possano scuotere gli studenti ad attivare i propri saperi e a renderli concreti. Attraverso la tecnica dell'ascolto, gli studenti segnalano tuttavia una difficoltà nella realizzazione delle proprie aspettative, in particolare in relazione alla individuazione della dimensione formativa della cultura scolastica. Essi percepiscono un insegnamento talvolta eccessivamente frontale, cui corrisponde uno stile di apprendimento prevalentemente passivo. Negli studenti, infine, emerge una percezione di ansia e di disagio nella vita scolastica, concretizzata nello specifico in un disagio relazionale nei confronti dei docenti. Per questo l'Istituto intende promuovere una didattica per competenze più significativa, attenta ai processi di crescita dei giovani

studenti e pertanto capace di spostare l'apprendimento dal piano teorico a quello pratico (learning by doing), per favorire nello studente lo sviluppo delle capacità del saper fare in aderenza all'attuale bisogno di creare una più stretta connessione tra i saperi acquisiti ed il contesto professionale.

I docenti evidenziano come la collaborazione e la possibilità di confrontarsi tra colleghi sia di dipartimento sia del proprio consiglio di classe siano di fondamentale importanza per poter svolgere un lavoro produttivo, finalizzato al "benessere" sia del docente stesso sia del gruppo classe. In particolare ritengono utili ed efficaci le riunioni del consiglio di classe perché costituiscono un'opportunità di confrontarsi e di decidere strategie comuni afferenti sia alla didattica e alle modalità di apprendimento sia all'ambito educativo e relazionale e sono un'occasione preziosa per costruire insieme una valutazione organica dello studente.

Il lavoro dei docenti è tuttavia reso faticoso e in qualche caso poco produttivo a causa della burocratizzazione di alcuni processi, della difficoltà del processo comunicativo, per ragioni legate all'affidabilità e stabilità delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche, ma anche alla complessità della comunicazione in quanto tale

Cenni Storici

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, ha vita l'**Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni Afragola-Cardito"**.

Fin dalla sua costituzione l' "ISIS E. Sereni Afragola Cardito" ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

-Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/Sistemi informativi per l'azienda -Turismo);

-Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo);

-Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera);

-Settore Liceo Artistico NASL12101A(Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente-Grafica e Design).

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il Collegio dei Docenti ha deciso di non accettare più iscrizioni alle classi prime per l'indirizzo Trasporti e Logistica e inoltre, gli è stato riconosciuto la facoltà di attivare dopo il primo biennio, l'indirizzo Grafica e Design per il Liceo Artistico.

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono previsti, a partire dal secondo biennio, i seguenti indirizzi:
arti figurative; architettura e ambiente; design; grafica.

Indirizzo "Arti Figurative" .

Gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.2 Quadro orario

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **ARTI FIGURATIVE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3° anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
Letteratura Italiana	C.L. T.	SI	SI	SI
Storia	C. L. T.	SI	SI	SI
Storia dell'arte	G. M.	SI	SI	SI
Inglese	P. R.	SI	SI	SI
Filosofia	F. T.	NO	NO	SI
Matematica	O. L.	SI	SI	SI
Fisica	O. L.	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	G. M. G.	SI	SI	SI
Discipline pittoriche	S. F. R.	NO	NO	SI
Laboratorio della figurazione pittorica	S. F. R.	NO	NO	SI
Discipline plastiche e scultoree	C. G.	SI	SI	SI
Laboratorio della figurazione plastica	C. G.	SI	SI	SI
Religione	S. L.	SI	SI	SI
Sostegno	M. I.	NO	NO	SI
Sostegno	C. A.	SI	SI	SI
Sostegno	G. S.	SI	SI	SI

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente referente
1		C. G.
2		S. F. R.
3		S. F. R.
4		C. L. T.
5		S. F. R.
6		C. G.
7		O. L.
8		G. M.
9		P. R.
10		G. M.
11		G. M.
12		O. L.
13		P. R.
14		C. G.
15		C. L. T.

Il docente di riferimento è una figura organizzativa che è stata introdotta ai sensi dell'ordinanza n.53 del 31/03/2021 e svolge il ruolo di guida del gruppo di studenti a lui affidati nel percorso della strutturazione dell'elaborato d'esame ed è scelto tra i membri indicati a far parte delle sottocommissioni.

4.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunni, (7 femmine e 8 maschi), tutti provenienti dalla classe precedente, di cui due studenti con BES tutelati dalla L.104/92. L'uno, contrassegnato dal n°3 dell'elenco alunni, con programmazione curricolare per obiettivi minimi, ha frequentato con regolarità, mentre l'altro, n° 11 dell'elenco, con programmazione differenziata per contenuti, obiettivi e valutazioni, risulta assente dall'inizio dell'anno scolastico. Per quest'ultimo alunno il Consiglio di classe non ha elaborato il Pei in considerazione della volontà dell'allievo (peraltro maggiorenne), espressa sin dall'inizio e supportata dalla famiglia, di non frequentare per tutto l'anno nonostante le ripetute sollecitazioni. La madre ha inoltre firmato una dichiarazione di essere a conoscenza che il figlio ha deciso di non frequentare e che per tale motivazione non verrà ammesso all'esame di Stato. Tale dichiarazione è depositata nel fascicolo dell'alunno con protocollo n°4399.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è alquanto eterogeneo e legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa.

Nel corso del triennio i docenti hanno seguito gli alunni con costanza e regolarità, permettendo loro un tempo di assimilazione nell'apprendimento disteso e congruo al percorso di formazione che la scuola deve offrire, stabilendo un rapporto reciproco di collaborazione e fiducia che ha consentito di raggiungere risultati positivi. La carriera scolastica, in generale, può considerarsi regolare e adeguatamente serena nonostante i disagi provocati nella seconda parte del quarto anno e in gran parte del quinto dalla pandemia che ha costretto gli alunni a seguire le lezioni da casa in modalità remota. Anche la frequenza è stata per la maggior parte degli allievi piuttosto costante tranne che per un alunno, n°5 elenco alunni, le cui presenze al quinto anno sono risultate discontinue a tal punto da incidere in maniera determinante sul rendimento scolastico e a mettere a serio rischio l'ammissione

all'esame di Stato. Infatti l'allievo è stato praticamente quasi sempre assente nella didattica a distanza ed anche in aula non è stato quasi mai presente mostrando disinteresse per quasi tutte le discipline ed un impegno personale praticamente nullo nonostante le ripetute sollecitazioni ad una maggiore assiduità nella frequenza.

La classe si presenta abbastanza amalgamata dal punto di vista della socializzazione: gli alunni, infatti, hanno stabilito un rapporto amichevole ma pur sempre rispettoso tra di loro e con gli insegnanti. In ogni caso nel corso di tutto l'anno scolastico si è lavorato in un clima sereno, giungendo, a risultati accettabili nella maggior parte dei casi, buoni o eccellenti in qualche caso specifico.

In generale la classe ha effettuato un percorso alquanto gravoso e non privo di ostacoli, al termine del quale si può affermare che, mentre per un allievo le numerose assenze non hanno consentito, ad oggi, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, per qualcun altro, tali obiettivi sono stati raggiunti, pur con difficoltà e con un impegno talvolta discontinuo. Per altri alunni la preparazione risulta discreta, mentre per un esiguo numero risulta essere più completa ed organica

Un piccolo gruppo di alunni pertanto ha buone competenze sia nelle discipline di indirizzo, sia in quelle umanistiche e logico-matematiche, un altro manifesta una discreta capacità in tutti i campi infine qualche alunno ha evidenziato un andamento didattico non sempre costante con un rendimento generale appena sufficiente sebbene, in occasione di attività extracurricolari, sia stato comunque partecipe e collaborativo.

E' da sottolineare inoltre una timidezza di fondo legata anche ad un problema di gestione dell'ansia in qualche elemento timido, sensibile e poco autonomo nello studio le cui caratteristiche, nel corso del triennio, hanno generato qualche difficoltà nella gestione dei contenuti di alcune discipline per cui talvolta è stata essenziale la funzione di traino attuata da qualche alunno più brillante e preparato. In ogni caso, sia pur con un impegno talvolta discontinuo da parte di qualche elemento, a fine anno scolastico, la classe ha in linea

generale raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, anche se lo spessore degli stessi risulta essere, nello specifico, adeguato alla situazione di partenza, all'impegno profuso e al ritmo di apprendimento proprio di ogni allievo. Così anche la sufficienza nel rendimento è dovuta per qualcuno ad uno studio mnemonico, compensato però da un costante sforzo nel superare i propri limiti, per qualche altro a discrete capacità e potenzialità non supportate dalla perseveranza nello studio e nell'impegno. Per tali alunni i docenti (di base o di indirizzo) hanno ritenuto necessario rifarsi agli obiettivi minimi previsti per l'ammissione agli esami di maturità.

Il lavoro, che è stato strutturato in UDA condivise da più docenti, talvolta ha subito rallentamenti dovuti alle lezioni in modalità remota per quasi tutto l'anno, le quali prevedevano l'articolazione dell'orario in sei ore in sincrono di 45 minuti con l'abolizione della prima o dell'ultima ora recuperate poi in compresenza e completate infine con attività asincrone. Tale necessaria strutturazione e le tante ore trascorse al computer hanno determinato qualche calo di concentrazione, attenzione e talvolta motivazione, nonché una lentezza negli apprendimenti a causa dei quali i docenti hanno spesso dovuto insistere e ritornare sui concetti e sulle spiegazioni, il che ha inciso in parte sul completamento dei programmi e sullo svolgimento degli argomenti previsti da ciascuna disciplina.

L'attività curricolare è stata incentrata sull'acquisizione di specifiche abilità tecniche, logiche e comunicative, mentre quella extracurricolare ha riguardato essenzialmente l'approfondimento di alcune tematiche socio-culturali.

Va segnalato che, in qualche caso, la frequenza discontinua, soprattutto nella prima parte dell'anno, non ha permesso di potenziare gli apprendimenti e di raggiungere livelli più alti di conoscenza. Pur tuttavia va anche rilevato che con alcuni alunni è stato instaurato un proficuo clima di dialogo educativo e formativo, ciò ha favorito una maturazione della loro personalità, con effetti significativi sulla capacità di giudizio personale e critico per i temi

sociali attuali e le esperienze di vita personale. E' apparsa migliorata anche la loro capacità di fruizione critica delle forme espressive ed artistiche.

Puntuali sono stati gli alunni nella prova simulata in vista dell'Esame di Stato, dimostrando, nel complesso, serietà e impegno.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Si fa riferimento a quanto riportato nelle UDA svolte.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DAD

L'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus Covid-19, che il nostro Paese sta affrontando, ormai da tre mesi, ha fatto nascere l'esigenza di "dare vita ad un ambiente di apprendimento da creare, alimentare, abitare e rimodulare di volta in volta", così come indicato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione.

La didattica a distanza si è realizzata in diverse modalità che si sono sempre fondate sul dialogo e sul confronto, aprendosi ad ogni iniziativa atta ad agevolare il contatto tra scuola e famiglia, avendo di mira il successo formativo e il benessere psico - fisico delle studentesse e degli studenti e avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, traducendosi nel collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; nella trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulle piattaforme digitali consentite: ARGO e GSUITE FOR EDUCATION (Classroom, Meet etc).

La modalità di didattica a distanza attivata dai docenti, ha trovato piena rispondenza e partecipazione degli studenti che, in linea generale, hanno seguito la DAD con buona volontà e impegno mostrandosi abbastanza puntuali e mantenendosi attivi nella collaborazione, ciascuno in maniera adeguata alla situazione di partenza, all'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico e al ritmo di apprendimento personale.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
La crisi dell'uomo nel Novecento	Letteratura Italiana – Storia - Storia dell'arte – Inglese – Filosofia – Matematica – Fisica – Discipline pittoriche - Discipline plastiche e scultoree
Natura ed Arte	Letteratura Italiana – Storia - Storia dell'arte – Inglese – Matematica – Fisica - Discipline plastiche e scultoree
Le tecniche grafiche	Laboratorio della Figurazione
Le tecniche pittoriche	Laboratorio della Figurazione
Lo sport, le regole e il fair Play	Scienze motorie
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Scienze motorie
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Scienze motorie
Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro	Letteratura Italiana – Storia - Storia dell'arte – Inglese – Filosofia – Matematica – Fisica – Discipline pittoriche - Discipline plastiche e scultoree - Scienze motorie - Religione

5.3 Percorsi PCTO

Si fa riferimento alle progettualità presenti sul sito ed ai percorsi di PCTO allegati.

Ogni alunno presenterà una relazione sul percorso svolto.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il percorso attivato negli anni precedenti può considerarsi propedeutico all'acquisizione delle competenze di Educazione civica del quinto anno e si è articolato sugli incontri svolti e su tematiche di ordine generale relative a Stato, cittadino e società inserite di volta in volta negli argomenti di storia e di attualità trattati.

5.5 Educazione civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l' Unità di Apprendimento." "*Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro*" svolta durante l'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Tutti i docenti, per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie competenze, hanno attivato le seguenti strategie: pausa didattica, tutoring, attività laboratoriali, lavori in piccoli gruppi, cooperative learning.

A causa del periodo emergenziale, non sono stati svolti i corsi di potenziamento per le discipline oggetto di prova scritta all'Esame di maturità.

5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Non essendoci all'interno del Consiglio della Classe 5^A alcuna risorsa per attivare un insegnamento CLIL, il C.d.C. si è potuto avvalere soltanto della proficua collaborazione tra la docente di Discipline pittoriche e di Lingua inglese. Tale collaborazione ha consentito agli alunni la produzione di una brochure di presentazione e promozione personale e del proprio lavoro corredata di foto delle opere prodotte. La metodologia adottata è stata di tipo laboratoriale/esperienziale poiché ritenuta la più adatta a stimolare la motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese e l'attivazione di comportamenti cooperativi.

Tale metodologia mira a creare una situazione che preveda l'uso "reale" della lingua inglese, attività da svolgere in gruppo e singolarmente e ad impartire gli elementi di base della comunicazione efficace.

Obiettivi raggiunti dagli alunni, non senza problemi relativi alla connessione, in quanto l'attività è stata svolta in streaming, che ha talvolta reso difficoltosa la comunicazione in lingua inglese e l'adozione della terminologia specifica richiesta.

5.8 Percorsi per alunni BES

Il Consiglio di classe ha elaborato n° 1 (uno) P.E.I. che viene allegato al documento.

5.9 Altri percorsi

Gli alunni hanno partecipato a PON, incontri ed eventi nell'arco del triennio .Inoltre sono stati realizzati manufatti artistici da parte di singoli allievi e/o gruppi di allievi al fine di partecipare a vari concorsi e/o manifestazioni

A.S.2018-2019 (terzo anno)

- Partecipazione all'evento mostra con tema "il vino" organizzato dall'associazione culturale "San Martino"
- PON di alimentazione
- PON di pallavolo
- Partecipazione all'evento mostra "Incontro con il Poeta -le passanti- la figura femminile nella poesia di Fabrizio De André" presso l'associazione culturale "La fonte delle muse",
- Partecipazione all'evento mostra con tema "il vino" organizzato dall'associazione culturale "San Martino"
- Orientamento per le terze medie
- Mercatini di Natale presso Palazzo Mastrilli
- Estemporanea a Palazzo Mastrilli

A.S.2019-2020 (quarto anno)

- Partecipazione V concorso internazionale "Reinterpretazione della Tombola Napoletana dal n° 1 al n° 90" organizzato dall'associazione "Thule non solo doposcuola Onlus"
- "Sereni...Atelier Creativi" con partecipazione ai webinar "Arte e 3D", "Contributi e Fondi UE per la nascita di imprese culturali" e incontro con il gallerista Deodato Salafia
- Partecipazione mostra virtuale "Sereni...Atelier Creativi"
- "Shakespeare the Grand Mechanism" incontro con l'attrice e regista Valentina Carbonara
- Partecipazione evento mostra dedicato alla città di Cardito
- Mercatini di Natale presso Palazzo Mastrilli

A.S.2020-2021(quinto anno)

- Partecipazione workshop "Accademia italiana arte-moda-design" in data 18/01/2021
- Partecipazione workshop "Naba-Nuova Accademia di belle arti"
- Partecipazione ai webinar della John Cabot University e della Sapienza Università di Roma
- Orientamento professioni militari
- Orientamento virtuale per le terze medie -Verticalizzazione

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

- LEOPARDI - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv.21-38) *dai Canti*
- LEOPARDI - "L'Infinito"
- G.VERGA – "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni" (rr.52-70) da *I Malavoglia*
- G.PASCOLI – "X Agosto" da *Mirycae*
- G.PASCOLI - "Il tuono" da *Mirycae*
- G.PASCOLI - "Lavandare" da *Mirycae*
- G.D'ANNUNZIO - "Il ritratto di un esteta" (rr 1-32) Da *Il Piacere*
- G.D'ANNUNZIO - "La pioggia nel pineto" (vv97-138) *da Alcyone*
- T.G.MARINETTI – "La velocità" da *Zang-Tumb-Tumb*(rr 1-20)
- PALAZZESCHI- "La fontana malata"
- UNGARETTI - "Veglia" da *Il porto sepolto*
- UNGARETTI - "Non gridate più" da *Il Dolore*
- I.SVEVO - "Un rapporto conflittuale" (rr.220-237;250-255)
- L.PIRANDELLO – "L'Ultima maschera di Mattia Pascal" da *Il fu Mattia Pascal*
(rr.101-118)

6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato agli alunni della classe (ivi compresi i candidati esterni)

Il Consiglio di classe ha assegnato un'unica traccia a tutti gli alunni i quali la svilupperanno sulla base delle esperienze maturate nel percorso di studi, in riferimento all'indirizzo di "Arti figurative" e alle attività di discipline plastico-pittoriche e laboratoriali, nonché in considerazione delle proprie attitudini ed inclinazioni

LICEO ARTISTICO ISIS "E. SERENI" CARDITO

Esami di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado a.s. 2020/2021

Indirizzo LIC6 - **Arti Figurative** -

Curvatura Plastico-Pittorico

Elaborato di Discipline Plastiche e Pittoriche

TRACCIA

• .

6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate

Non sussiste la necessità di programmare prove equipollenti/differenziate da remoto.

E' prevista la presenza del docente di sostegno e si fa presente che può assistere all'Esame di Stato un familiare convivente, munito dei presidi di sicurezza.

7. ALLEGATI